Conto corrente con la posta

Anno 81° — Numero 266

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Giovedì, 14 novembre 1940 - Anno XIX

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

SOMMARIO

ORDINI CAVALLERESCHI

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

ORDINI CAVALLERESCHI

Revoca di onorificenza

Veduti gli articoli 28 e 29 del Codice penale del Regno, nonchè l'art. 3 del Regio Magistrale decreto 28 gennaio 1919, n. 181, il Primo Segretario di Sua Maestà il RE IMPERATORE per il Gran Magistero Mauriziano, Cancelliere dell'Ordine della Corona d'Italia, con Magistrale decreto in data Roma 12 agosto 1940-XVIII (registrato al Controllo generale col n. 59-2 addì 26 agosto 1940-XVIII, registro decreti n. 27, pagg. 143-144), ha disposto che venga radiato dai ruoli dei decorati dell'Ordine della Corona d'Italia il nominativo di Sestini Carlo fu Alessandro.

(4316)

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

Ricompense al valor militare

Regio decreto 15 *gennaio* 1940-XVIII, *registrato alla Corte dei conti addì* 18 *marzo* 1940-XVIII, *registro* 2 *Africa Italiana, foglio* 383.

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in Africa Orientale:

MEDAGLIA D'ARGENTO

Atelè Negussiè Zagagnè, muntaz (74-1936) del gruppo CC. RR. di Addis Abeba.

Allè Uoldegherghis, ascari del XXXV battaglione coloniale.

Ghereiosus Gherezadic, muntaz del deposito coloniali, 1ª compagnia (*alla memoria*).

Tesfamariam Zuoldi, buluc basci (41085) del gruppo bande altopiano (*alla memoria*).

MEDAGLIA DI BRONZO

Bovaro Carmelo di Pietro e di Caffarelli Giuseppa, nato a S. Piero Patti (Messina) il 9 ottobre 1909, carabiniere a piedi del gruppo CC. RR. di Addis Abeba.

Sposetti Giulio, nato a Vignanello (Viterbo) il 15 febbraio 1914, sergente del XIX battaglione coloniale.

Abrahà Adem, zaptié (340) della legione CC. RR. di Asmara.

Garesillassi Toclù, sciumbasci (16591) del LV battaglione coloniale.

Gherenchiel Ghilaù, muntaz del gruppo bande altopiano.

Gobrù Biluò, sciumbasci del gruppo bande altopiano.

Idris Mohamed, sciumbasci (17526) del gruppo bande altopiano.

Osman Mohamed, gregario del gruppo bande altopiano.

Scium Zelleché, zaptié (384) della legione CC. RR. di Asmara.

Teghegné Scetié, buluc basci (15111) del LV battaglione coloniale.

Zeudié Abbai, muntaz (16294) del LV battaglione coloniale.

CROCE DI GUERRA

Colombini Emilio fu Mario e fu Maria Colombini Mostiani, nato a Pisa il 28 maggio 1913, sottotenente della 6ª brigata coloniale.

Innocenzi Alfredo fu Alpinolo e di Lupi Giuseppina, nato a Terni il 7 ottobre 1909, tenente del R.C.T.C. dell'Eritrea (Commissariato Dessié).

Alemù Mesciscia, muntaz (70711) del LV battaglione coloniale.

Berhè Ilmà, sciumbasci del gruppo bande altopiano.

Bitoù Dersé, muntaz del gruppo bande altopiano.

Brillé Maconnen, ascari (34509) del LV battaglione coloniale.

Burrù Allù, buluc basci del LV battaglione coloniale.

Chefelà Bahatà, buluc basci (53749) del gruppo bande altopiano.

Gherechidan Beidù, sciumbasci (15360) della direzione aa. pp. di Gondar.

Gheresghier Berè, buluc basci del gruppo bande altopiano.

Idris Sefaf, sciumbasci del gruppo bande altopiano.

Isac Andé, muntaz del gruppo bande altopiano.

Mahasciò Hailù, buluc basci (36136) del gruppo bande altopiano.

Said Mambruk, ascari della II brigata coloniale, sezione cannoni.

Seggaiè Ghismù, gregario della banda irregolare del Gurranié.

Tassaù Gheresus, buluc basci (47390) del gruppo bande altopiano.

Tellegsaù Dagà, gregario del gruppo bande altopiano.

Tesciagher Umrù, ascari (71029) del LV battaglione coloniale.

Teveggè Scetié, buluc basci (16497) del LV battaglione coloniale.

Unegnau Uondum, gregario (21536) del gruppo bande altopiano.

(3703)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 25 agosto 1940-XVIII, n. 1525.
Soppressione del tronco ferroviario Paderno-Monterotondo-Iseo della linea Brescia-Iseo.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 7 luglio 1907, n. 429, riguardante l'ordinamento delle Ferrovie dello Stato e successive modificazioni;
Visto il R. decreto-legge 21 dicembre 1931, n. 1575, convertito nella legge 24 marzo 1932, n. 386, relativo all'esercizio delle ferrovie dello Stato;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto con quelli per le finanze e per la guerra;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È ordinata la soppressione del tronco ferroviario Paderno Monterotondo-Iseo della linea Brescia-Iseo.
L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato provvederà alla rimozione dei relativi impianti ed alla alienazione delle relative sedi e fabbricati.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 25 agosto 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — HOST VENTURI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *novembre* 1940-XIX
Atti del Governo, registro 427, *foglio* 15. — MANCINI

REGIO DECRETO 2 ottobre 1940-XVIII, n. 1526.
Integrazioni all'ordinamento didattico universitario.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R. decreto 31 agosto 1933-XI, n. 1592;
Veduto il R. decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1071;
Veduti i Regi decreti 28 novembre 1935-XIV, n. 2044, 7 maggio 1936-XIV, n. 882, 30 settembre 1938-XVI, n. 1652, 5 ottobre 1939-XVII, n. 1745 e 1° luglio 1940-XVIII, n. 992;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;
Abbiamo decretato e decretiamo:

A decorrere dal 29 ottobre 1940-XIX agli insegnamenti complementari dei corsi di laurea in giurisprudenza, in scienze statistiche e demografiche, in scienze statistiche ed attuariali, in economia e commercio, in lingue e letterature straniere, in lettere, in filosofia, in materie letterarie, in pedagogia, previsti rispettivamente nelle tabelle III, VI, VII, VIII, IX e XVI, XII, XIII, XIV, XV, del R. decreto 30 settembre 1938-XVI, n. 1652, è aggiunto quello di « storia e dottrina del Fascismo ».

Dalla stessa data agl'insegnamenti complementari del corso di laurea in lettere, previsti nella tabella XII del suindicato R. decreto 30 settembre 1938-XVI, n. 1652, è aggiunto quello di « lingua e letteratura serbo-croata ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 ottobre 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

BOTTAI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 novembre 1940-XIX
Atti del Governo, registro 427, foglio 18. — MANCINI

REGIO DECRETO 16 ottobre 1940-XVIII, n. 1527.
Modificazioni allo statuto della Regia università di Catania.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto lo statuto della Regia università di Catania, approvato con il Regio decreto 20 aprile 1939-XVII, n. 1073;
Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con Regio decreto 31 agosto 1933-XI, n. 1592;
Veduto il Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1071;
Veduti i Regi decreti 28 novembre 1935-XIV, n. 2044, 7 maggio 1936-XIV, n. 882, e 30 settembre 1938-XVI, n. 1652;
Vedute le proposte relative allo statuto dell'Università anzidetta;
Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono approvate le modifiche allo statuto della Regia Università di Catania, inserite nel testo annesso al presente decreto e firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 16 ottobre 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

BOTTAI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 novembre 1940-XIX
Atti del Governo, registro 427, foglio 17. — MANCINI

Modifiche allo statuto della Regia università di Catania

Art. 19. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in economia e commercio sono aggiunti i seguenti « 9 economia dei trasporti », « 10 storia delle esplorazioni geografiche ».

Art. 26. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in lettere sono aggiunti i seguenti: « 13 lingua e letteratura francese », « 14 letteratura delle tradizioni popolari ».

L'art. 49 è sostituito dal seguente:

« L'insegnamento di « fisica sperimentale » importa un unico esame alla fine del biennio; le « esercitazioni di fisica sperimentale » (triennali) importano un esame alla fine di ogni anno.

Per l'insegnamento di « analisi matematica » vale la norma stabilita per il corso di laurea in scienze matematiche.

Per l'analisi infinitesimale sono propedeutiche nella iscrizione e negli esami l'analisi algebrica e la geometria analitica.

Per la meccanica razionale con elementi di statica grafica è propedeutica nell'iscrizione e nell'esame l'analisi infinitesimale.

Per la chimica fisica sono propedeutiche nella iscrizione e negli esami la chimica generale ed inorganica con elementi di organica e la fisica sperimentale.

Per la fisica matematica, fisica superiore, fisica teorica, astronomia e geodesia sono propedeutiche nelle iscrizioni e negli esami la fisica sperimentale e la meccanica razionale con elementi di statica grafica ».

L'art. 52 è sostituito dal seguente:

« Gli insegnamenti biennali di « analisi matematica » e di « geometria analitica » importano ciascuno due esami distinti.

L'insegnamento biennale di « fisica sperimentale » importa un unico esame alla fine del biennio, mentre le relative « esercitazioni » importano l'esame alla fine di ogni anno.

Per l'analisi infinitesimale sono propedeutiche nell'iscrizione e negli esami l'analisi algebrica e la geometria analitica con elementi di proiettiva.

Per la meccanica razionale con elementi di statica grafica è propedeutica nell'iscrizione e nell'esame l'analisi infinitesimale.

Per la teoria delle funzioni è propedeutica nell'iscrizione e nell'esame l'analisi infinitesimale.

Per l'analisi superiore è propedeutica nell'iscrizione e nell'esame la teoria delle funzioni.

Per la fisica matematica, fisica superiore, fisica teorica, geodesia e astronomia sono propedeutiche nell'iscrizione e negli esami la meccanica razionale con elementi di statica grafica e la fisica sperimentale.

Per le matematiche complementari sono propedeutiche nell'iscrizione e nell'esame l'analisi infinitesimale e la geometria descrittiva con disegno.

Per la geometria superiore è propedeutica nell'iscrizione e nell'esame il corso di matematiche complementari ».

L'art. 55 è sostituito dal seguente:

« Per gli insegnamenti di « analisi matematica », di « geometria analitica », « geometria descrittiva » e di « fisica sperimentale » e relative esercitazioni valgono le norme stabilite per il corso di laurea in scienze matematiche.

Per l'analisi infinitesimale sono propedeutiche nell'iscrizione e negli esami l'analisi algebrica e la geometria analitica.

Per la meccanica razionale con elementi di statica grafica è propedeutica nell'iscrizione e nell'esame l'analisi infinitesimale.

Per la teoria delle funzioni è propedeutica nell'iscrizione e nell'esame l'analisi infinitesimale.

Per l'analisi superiore è propedeutica nell'iscrizione e nell'esame la teoria delle funzioni.

Per la fisica matematica, fisica superiore, fisica teorica, geodesia e astronomia sono propedeutiche nell'iscrizione e negli esami la meccanica razionale con elementi di statica grafica e la fisica sperimentale.

Per le matematiche complementari sono propedeutiche nell'iscrizione e nell'esame l'analisi infinitesimale e la geometria descrittiva con disegno.

Per la geometria superiore è propedeutica nell'iscrizione e nell'esame il corso di matematiche complementari ».

L'art. 58 è sostituito dal seguente:

« Gli insegnamenti biennali di « botanica » e di « zoologia » comprendono tanto la parte generale quanto quella sistematica.

Il corso di zoologia generale e sistematica è propedeutico nell'iscrizione e negli esami al corso di anatomia umana e anatomia comparata.

I corsi di anatomia umana e comparata sono propedeutici nell'iscrizione e nell'esame per il corso di fisiologia generale ».

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per l'educazione nazionale
BOTTAI

REGIO DECRETO 3 ottobre 1940-XVIII, n. 1528.

Dichiarazione di pubblica utilità delle opere e dei lavori da eseguirsi dalla Regia marina nel comune di Licciana Nardi.

N. 1528. R. decreto 3 ottobre 1940, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina, vengono dichiarate di pubblica utilità le opere e i lavori da eseguirsi dalla Regia marina nel comune di Licciana Nardi.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 novembre 1940-XIX

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, 6 novembre 1940-XIX.

Nomina del presidente dell'Ente autonomo per la « Fiera di Ancona - Mostra nazionale Mercato della pesca ».

IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO

Visto il R. decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle mostre, fiere ed esposizioni;

Visto il R. decreto 30 novembre 1936, n. 2497, col quale è istituito, in Ancona, un Ente autonomo avente personalità giuridica, denominato « Fiera di Ancona - Mostra nazionale Mercato della pesca » e ne è approvato lo statuto;

Visto il decreto del Capo del Governo, in data 20 dicembre 1938-XVII col quale il Consigliere nazionale gr. uff. Italo Colombati è nominato presidente dell'Ente sopraindicato per la durata di un biennio;

Sulla proposta del Ministro per le corporazioni;

Decreta:

Il Consigliere nazionale gr. uff. Italo Colombati è confermato nella carica di presidente dell'Ente autonomo « Fiera di Ancona - Mostra nazionale Mercato della pesca » con sede in Ancona, per il biennio 29 ottobre 1940-XIX - 28 ottobre 1942-XX.

Roma, addì 6 novembre 1940-XIX

MUSSOLINI

(4321)

DECRETO MINISTERIALE 15 ottobre 1940-XVIII.

Sottoposizione a sequestro della Società anonima Commercio Casseforti Affini, con sede a Torino, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Ritenuto che dalle informazioni assunte è risultato che la Società anonima S.A.C.C.A., con sede a Torino, si trova nelle condizioni previste dal R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;

Considerato che, in relazione all'attuale situazione di emergenza, è opportuno sottoporre a sequestro l'azienda predetta, e di affidare al sequestratario l'incarico di continuarne la gestione;

Visto il R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;

Sentite le Organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

La Società anonima Commercio Casseforti Affini, con sede a Torino, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il dott. Armando Corsiglia.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 ottobre 1940-XVIII

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

Il Ministro per le corporazioni
RICCI

(4326)

DECRETO MINISTERIALE 20 ottobre 1940-XVIII.

Sottoposizione a sequestro della Rappresentanza per l'Italia della Società francese di assicurazione « L'Eclair », con sede a Milano, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Ritenuto che dalle informazioni assunte è risultato che la Rappresentanza per l'Italia della Società francese di assicurazione « L'Eclair », si trova nelle condizioni previste dal R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;

Considerato che, in relazione all'attuale situazione di emergenza, è opportuno sottoporre a sequestro l'azienda predetta, e di affidare al sequestratario l'incarico di continuarne la gestione;

Visto il R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;

Sentite le Organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

La Rappresentanza per l'Italia della Società francese di assicurazione « L'Eclair », con sede a Milano, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il Consigliere nazionale Giambattista Ferrario.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 ottobre 1940-XVIII

Il Ministro per le finanze DI REVEL — *Il Ministro per le corporazioni* RICCI

(4328)

DECRETO MINISTERIALE 7 novembre 1940-XIX.
Nomina del presidente dell'Ufficio distribuzione oli e grassi alimentari.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE
ED
IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto il decreto interministeriale n. 2481-1 in data 4 novembre 1940-XIX relativo alla costituzione di un'organizzazione di produttori e di commercianti denominata « Ufficio Distribuzione Oli e Grassi Alimentari » (U.D.O.G.A.);

Ritenuta la necessità di procedere alla nomina del presidente del detto Ufficio, a termini dell'art. 4 del citato decreto interministeriale;

Decretano:

Articolo unico.

Il gr. uff. dott. Salvatore De Luca, prefetto del Regno, è nominato presidente dell'Ufficio Distribuzione Oli e Grassi Alimentari (U.D.O.G.A.).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 novembre 1940-XIX

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
TASSINARI

Il Ministro per le corporazioni
RICCI

(4322)

DECRETO MINISTERIALE 2 novembre 1940-XIX.
Sottoposizione a sindacato della Società in accomandita H. Neuber, con sede a Roma, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Ritenuto che dalle informazioni assunte è risultato che la Società in accomandita H. Neuber, con sede a Roma, si trova nelle condizioni previste dal R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;

Considerato che, in relazione all'attuale situazione di emergenza, è opportuno sottoporre a sindacato l'azienda predetta;

Visti gli articoli 1, 3, e 5 del R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;

Sentite le Organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

La Società in accomandita H. Neuber, con sede a Roma, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il commendatore Antonio Cristiani.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 2 novembre 1940-XVIII

Il Ministro: RICCI

(4327)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Elenco per smarrimento di quietanze esattoriali

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 43.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze esattoriali mod. 1 di 2ª serie n. 25915, n. 25919 e n. 25923 di L. 100 ciascuna, rilasciate rispettivamente il 27 agosto 1938, il 27 dicembre 1938 e il 28 giugno 1939 tutte dalla Esattoria comunale di S. Angelo in Grotte per il versamento della prima, terza e sesta rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5%, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743 dovuta dalla ditta Venditti Elvira fu Pietro, secondo l'art. 1 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega a Venditti Elvira fu Pietro per il ritiro dei corrispondenti titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Campobasso l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite, agli effetti della consegna a chi di diritto dei titoli predetti.

Roma, addì 2 novembre 1940-XIX

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 44.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza esattoriale mod. 1 di 9ª serie, n. 753867 di L. 183,50, rilasciata il 9 ottobre 1939 dall'Esattoria comunale di Campobasso per il versamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Grandillo Giovanni fu Antonio, secondo l'art. 83 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega a Grandillo Giovanni fu Antonio per il ritiro dei corrispondenti titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provincia di Campobasso l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna a chi di diritto dei titoli predetti.

Roma, addì 2 novembre 1940-XIX

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 45.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza esattoriale mod. 1 di serie 5ª, n. 866100 di L. 100, rilasciata il 18 agosto 1938 dall'Esattoria comunale di Termini Imerese per il versamento in unica rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Fasone Rosalia fu Filippo vedova Fasone, usufruttuaria e Fasone Agostino, Filippo e Salvatore fu Vincenzo proprietari, secondo l'art. 111 del ruolo terreni di detto Comune, con delega a Fa-

sone Filippo fu Vincenzo per il ritiro dei corrispondenti titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Palermo l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna a chi di diritto dei titoli predetti.

Roma, addì 2 novembre 1940-XIX

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 46.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza esattoriale di 4ª serie, n. 445609 di L. 85, rilasciata il 2 agosto 1939 dall'Esattoria consorziale di Imperia per il versamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n.. 1743, dovuta dalla ditta Bianchi Maddalena fu Giuseppe in Amerigo, secondo l'art. 1 del ruolo terreni del comune di Cipressa, con delega a Bianchi Maddalena fu Giuseppe in Amerigo per il ritiro dei corrispondenti titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Imperia l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna a chi di diritto dei titoli predetti.

Roma, addì 2 novembre 1940-XIX

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 47.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze esattoriali di 5ª serie, n. 604943 di L. 70, e n. 604944 di L. 85, rilasciate il 27 marzo 1939 dall'Esattoria comunale di Stigliano per il versamento della prima rata rispettivamente delle quote di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovute dalla ditta Amorosi Grazia fu Vincenzo, secondo l'art. 7 del ruolo terreni di detto Comune, e dalla ditta Amorosi Ludovico fu Vincenzo, secondo l'art. 8 del ruolo terreni dello stesso Comune, entrambi con delega ad Amorosi Ludovico fu Vincenzo per il ritiro dei corrispondenti titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Matera l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite, agli effetti della consegna a chi di diritto dei titoli definitivi predetti.

Roma, addì 2 novembre 1940-XIX

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 48.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza esattoriale di 2ª serie, n. 313231 di L. 84, rilasciata il 15 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Valmontone per il versamento della prima rata della quota di sottoscrizione al prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Mariani Vincenzo fu Alessandro, secondo l'art. 69 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega a Mariani Giuseppa fu Vincenzo per il ritiro dei corrispondenti titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Roma l'attestazione che terrà le veci della quietanza esattoriale smarrita, agli effetti della consegna a chi di diritto dei titoli predetti.

Roma, addì 2 novembre 1940-XIX

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 49.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze di 7ª serie, n. 558789 e n. 558790 rispettivamente di L. 700 e di L. 800, rilasciate il 25 agosto 1940, dall'Esattoria comunale di Boville Ernica per il versamento dalla prima alla 6ª rata delle quote di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovute quanto alla prima quietanza dalla ditta Leva Arcangelo fu Antonio e, per quanto riguarda la seconda, dalla ditta Leva Arcangelo, Giuseppe, Paolo, Francesco, Vincenzo fu Antonio, rispettivamente secondo gli articoli 30 e 31 del ruolo terreni di detto Comune, entrambi con delega a Leva Arcangelo fu Antonio per il ritiro dei corrispondenti titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno rilasciate alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Frosinone le attestazioni che terranno le veci delle quietanze smarrite, agli effetti della consegna a chi di diritto dei titoli predetti.

Roma, addì 2 novembre 1940-XIX

Il direttore generale: POTENZA

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 50.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza esattoriale di 8ª serie, n. 625076 di L. 100, rilasciata il 15 ottobre 1939 dall'Esattoria comunale di Roccaforzata per il versamento della quinta rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Fornaro Giuseppe fu Francesco, secondo l'art. 5 del ruolo terreni di detto Comune, con delega a Fornaro Giuseppe fu Francesco per il ritiro dei corrispondenti titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Taranto l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna a chi di diritto dei titoli predetti.

Roma, addì 2 novembre 1940-XIX

Il direttore generale: POTENZA

(4300)

ISTITUTO DI CREDITO PER LE IMPRESE DI PUBBLICA UTILITÀ

Preavviso riguardante il sorteggio per il rimborso di titoli rappresentanti obbligazioni 6 per cento (2ª, 4ª, 5ª, 6ª, 7ª, 8ª e 9ª emissione), ed obbligazioni 6 per cento Serie speciale « Telefonica » (1ª, 2ª e 3ª emissione). Distruzione di titoli.

Si notifica che il giorno 2 dicembre 1940-XIX, con inizio alle ore 16,30 si procederà presso la sede dell'Istituto, in Roma, via Vittorio Veneto 89, alle seguenti operazioni:

a) *In ordine alle obbligazioni 6% della 2ª emissione, autorizzata con deliberazione del Consiglio di amministrazione in data 4 aprile 1928-VI*:

1) Distruzione di titoli al portatore sorteggati nelle precedenti estrazioni e rimborsati dal 1º luglio 1939 al 30 giugno 1940.

2) Estrazione a sorte di:

n. 106 titoli quintupli rappresentanti 530 obbligazioni per il capitale nominale di L. 265.000.

Le obbligazioni da estinguere nell'anno in corso ammontano a n. 4190 per il capitale nominale di L. 2.095.000 rappresentate da n. 124 titoli quintupli, 187 decupli e 34 di cinquanta obbligazioni, tenuto conto della riduzione delle obbligazioni in circolazione in seguito al riscatto del mutuo stipulato il 23 aprile 1928 con la Società Laziale di Elettricità.

L'estrazione viene, però, limitata alle suddette 530 obbligazioni perchè alla estinzione delle rimanenti 3660 obbligazioni è stato provveduto mediante acquisto da parte dell'Istituto.

3) Annullamento di n. 3660 obbligazioni per il capitale nominale di L. 1.830.000, rappresentate da 18 titoli quintupli, 187 decupli e da 34 titoli di 50 obbligazioni, acquistati dall'Istituto per l'estinzione.

b) *In ordine alle obbligazioni* 6% *della* 4ª *emissione autorizzate con deliberazione del Consiglio di amministrazione in data* 4 *maggio* 1929-VII:

Estrazione a sorte di n. 28 titoli di cinquanta obbligazioni rappresentanti 1400 obbligazioni per nominali L. 700.000.

Le obbligazioni da estinguere nell'anno in corso da n. 2250 per nominali L. 1.125.000, come dal piano di ammortamento, sono ridotte alle suddette 1400 obbligazioni in dipendenza dell'avvenuto rimborso anticipato di 34.000 obbligazioni per il capitale nominale di L. 17.000.000.

c) *In ordine alle obbligazioni* 6% *della* 5ª *emissione, autorizzata con deliberazione del Consiglio di amministrazione in data* 26 *maggio* 1931-X:

1) Distruzione di titoli sorteggiati nelle precedenti estrazioni e rimborsati dal 1° luglio 1939 al 30 giugno 1940.

2) Estrazione a sorte di n. 404 titoli decupli rappresentanti 4040 obbligazioni per il capitale nominale di L. 2.020.000.

Le obbligazioni da estinguere nell'anno in corso ammontano a n. 4350 per il capitale nominale di L. 2.175.000.

L'estrazione viene, però, limitata alle suddette 4040 obbligazioni perchè alla estinzione delle rimanenti 310 obbligazioni è stato provveduto mediante acquisto da parte dell'Istituto.

3) Annullamento di n. 310 obbligazioni per il capitale nominale di L. 155.000 rappresentate da 31 titoli decupli acquistati dall'Istituto per l'estinzione.

d) *In ordine alle obbligazioni* 6% *della* 6ª *emissione, autorizzata con deliberazione del Consiglio di amministrazione in data* 2 *settembre* 1932-X.

1) Distruzione di titoli al portatore sorteggiati nelle precedenti estrazioni e rimborsati dal 1° luglio 1939 al 30 giugno 1940-XVIII.

2) Estrazione a sorte dei seguenti titoli:
n. 406 titoli di 10 obbligazioni
» 113 titoli di 25 obbligazioni

in totale n. 519 titoli rappresentanti n. 6885 obbligazioni per il capitale nominale di L. 3.442.500.

Le obbligazioni da estinguere nell'anno in corso ammontano a n. 9660 obbligazioni per il capitale nominale di L. 4.830.000.

L'estrazione viene, però, limitata alle suddette 6885 obbligazioni perchè alla estinzione delle rimanenti 2775 obbligazioni è stato provveduto mediante acquisto da parte dell'Istituto.

3) Annullamento di n. 2775 obbligazioni per il capitale nominale di L. 1.387.500 rappresentate da 185 titoli decupli e da 37 titoli di 25 obbligazioni, acquistati dall'Istituto per l'estinzione.

e) *In ordine alle obbligazioni* 6% *della* 7ª *emissione, autorizzata con deliberazione del Consiglio di amministrazione in data* 2 *giugno* 1937-XV:

1) Distruzione di titoli al portatore sorteggiati nelle precedenti estrazioni e rimborsati dal 1° luglio 1939 al 30 giugno 1940-XVIII.

2) Estrazione a sorte di 132 titoli decupli rappresentanti 1320 obbligazioni per il capitale nominale di L. 660.000.

Le obbligazioni da estinguere nell'anno in corso ammontano a n. 2190 per il capitale nominale di L. 1.095.000.

L'estrazione viene, però, limitata alle suddette 1320 obbligazioni perchè alla estinzione delle rimanenti 870 obbligazioni è stato provveduto mediante acquisto da parte dell'Istituto.

3) Annullamento di n. 87 titoli decupli, rappresentanti 870 obbligazioni per il capitale nominale di L. 435.000, acquistati dall'Istituto per l'estinzione.

f) *In ordine alle obbligazioni* 6% *della* 8ª *emissione, autorizzata con deliberazione del Consiglio di amministrazione in data* 5 *marzo* 1938-XVI:

1) Estrazione a sorte di n. 141 titoli decupli, rappresentanti 1410 obbligazioni per il capitale nominale di L. 705.000.

Le obbligazioni da estinguere nell'anno in corso ammontano a n. 2140 per nominali L. 1.070.000.

L'estrazione viene, però, limitata alle suddette 1410 obbligazioni perchè alla estinzione delle rimanenti 730 obbligazioni è stato provveduto mediante acquisto da parte dell'Istituto.

2) Annullamento di 73 titoli decupli, rappresentanti 730 obbligazioni per il capitale nominale di L. 365.000 acquistati dall'Istituto per l'estinzione.

g) *In ordine alle obbligazioni* 6% *della* 9ª *emissione autorizzata con deliberazione del Consiglio di amministrazione in data* 3 *giugno* 1939-XVII:

Estrazione di n. 117 titoli di 25 obbligazioni rappresentanti 2925 obbligazioni per il capitale nominale di L. 1.462.500.

h) *In ordine alle obbligazioni* 6% *serie speciale « Telefonica » della* 1ª *emissione, autorizzata con deliberazione del Consiglio di amministrazione in data* 29 *novembre* 1929-VIII:

1) Distruzione di titoli al portatore sorteggiati nelle precedenti estrazioni e rimborsati dal 1° luglio 1939 al 30 giugno 1940-XVIII.

2) Estrazione a sorte di n. 315 titoli decupli, rappresentanti 3150 obbligazioni per il capitale nominale di L. 1.575.000.

Le obbligazioni da estinguere nell'anno in corso ammontano a n. 3200 per nominali L. 1.600.000 tenuto conto della riduzione delle obbligazioni in circolazione in seguito al riscatto del mutuo stipulato il 23 novembre 1929 con la Società Telefonica delle Venezie (Telve). L'estrazione viene, però, limitata alle suddette 3150 obbligazioni perchè alla estinzione delle rimanenti 50 obbligazioni è stato provveduto mediante acquisto da parte dell'Istituto.

3) Annullamento di n. 5 titoli decupli, rappresentanti 50 obbligazioni per il capitale nominale di L. 25.000 acquistati dall'Istituto per l'estinzione.

i) *In ordine alle obbligazioni* 6% *Serie speciale « Telefonica » della* 2ª *emissione, autorizzata con deliberazione del Consiglio di amministrazione in data* 31 *ottobre* 1930-IX:

1) Distruzione di titoli al portatore sorteggiati nelle precedenti estrazioni e rimborsati dal 1° luglio 1939 al 30 giugno 1940-XVIII.

2) Estrazione a sorte di n. 262 titoli decupli, rappresentanti 2620 obbligazioni per il capitale nominale di L. 1.310.000.

Le obbligazioni da estinguere nell'anno in corso ammontano a n. 3000 per nominali L. 1.500.000 tenuto conto della riduzione delle obbligazioni in circolazione in seguito al riscatto del mutuo stipulato con contratto 30 dicembre 1930 con la Società Telefonica delle Venezie (Telve). L'estrazione viene, però, limitata alle suddette 2620 obbligazioni perchè alla estinzione delle rimanenti 380 obbligazioni è stato provveduto mediante acquisto da parte dell'Istituto.

3) Annullamento di n. 38 titoli decupli, rappresentanti 380 obbligazioni per il capitale nominale di L. 190.000 acquistati dall'Istituto per l'estinzione.

l) *In ordine alle obbligazioni* 6% *Serie speciale « Telefonica » della* 3ª *emissione autorizzata con deliberazione del Consiglio di amministrazione in data* 25 *luglio* 1932-X:

1) Distribuzione di titoli al portatore sorteggiati nelle precedenti estrazioni e rimborsati dal 1° luglio 1939 al 30 giugno 1940-XVIII.

2) Estrazione a sorte dei seguenti titoli:
n. 238 titoli di 1 obbligazione
» 424 titoli di 5 obbligazioni
» 925 titoli di 10 obbligazioni
» 260 titoli di 25 obbligazioni

in totale n. 1847 titoli rappresentanti 18.108 obbligazioni per il capitale nominale di L. 9.054.000.

Le obbligazioni da estinguere nell'anno in corso ammontano a n. 20.000 obbligazioni per il capitale nominale di L. 10.000.000, l'estrazione viene, però, limitata alle suddette 18.108 obbligazioni perchè alla estinzione delle rimanenti 1892 è stato provveduto mediante acquisto da parte dell'Istituto.

3) Annullamento dei seguenti titoli acquistati dall'Istituto per l'estinzione:
n. 12 titoli di 1 obbligazione
» 26 titoli di 5 obbligazioni
» 75 titoli di 10 obbligazioni
» 40 titoli di 25 obbligazioni

in totale n. 153 titoli rappresentanti complessivamente 1892 obbligazioni per il capitale nominale di L. 946.000.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successive notificazioni saranno pubblicati i numeri dei titoli sorteggiati.

Roma, addì 7 novembre 1940-XIX

Il presidente: AZZOLINI

(4338)

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

Preavviso riguardante il sorteggio per l'assegnazione alle obbligazioni Serie speciale 4,50 per cento « Elettrificazione Ferrovie dello Stato » (Elfer) 1ª e 2ª emissione di 2000 carte ferroviarie di libera circolazione nonchè l'estrazione di titoli per il rimborso. Distruzione di titoli al portatore rimborsati.

Si notifica che nei giorni 2 dicembre 1940-XIX e seguenti, incominciando alle ore 9, si procederà presso la sede dell'Istituto, in Roma, via Vittorio Veneto 89, alle seguenti operazioni:

a) Estrazione a sorte, sulle obbligazioni Serie speciale 4,50% « Elettrificazione Ferrovie dello Stato », 1ª emissione, di n. 1000 carte

ferroviarie di libera circolazione, in prima classe, su tutte le linee delle Ferrovie dello Stato, valide per un mese;

b) Estrazione a sorte, sulle obbligazioni Serie speciale 4,50 % « Elettrificazione Ferrovie dello Stato », 2ª emissione, di n. 1000 carte di libera circolazione, in prima classe, su tutte le linee delle Ferrovie dello Stato, valide per un mese;

c) Estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni Serie speciale 4,50 % « Elettrificazione Ferrovie dello Stato », 1ª emissione, e cioè di:

n. 3.252 titoli di 1 obbligazione;
n. 870 titoli di 5 obbligazioni;
n. 1.520 titoli di 10 obbligazioni;
n. 390 titoli di 25 obbligazioni;
n. 390 titoli di 50 obbligazioni;

in totale n. 6.422 titoli rappresentanti 52.052 obbligazioni per il capitale nominale di L. 26.026.000.

Poichè i titoli di 50 obbligazioni sono stati convertiti in titoli di una, cinque e dieci obbligazioni, si considereranno sorteggiati per il rimborso, in luogo dei titoli di 50 obbligazioni estratti, i corrispondenti titoli di taglio minore emessi in loro sostituzione;

d) Estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni Serie speciale 4,50 % « Elettrificazione Ferrovie dello Stato », 2ª emissione, e cioè di:

n. 7.827 titoli di 1 obbligazione;
n. 1.300 titoli di 5 obbligazioni;
n. 3.260 titoli di 10 obbligazioni;
n. 205 titoli di 25 obbligazioni;

in totale n. 12.592 titoli rappresentanti 52.052 obbligazioni per il capitale nominale di L. 26.026.000;

e) Distruzione di titoli al portatore sorteggiati nelle precedenti estrazioni e rimborsati dal 1° luglio 1939 al 30 giugno 1940-XVIII.

Le operazioni di sorteggio, di cui sopra è cenno, verranno effettuate giusta le norme e con le modalità stabilite dal Consiglio di amministrazione del Consorzio e pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno in data 9 novembre 1933-XII, n. 259.

Alle operazioni suddette potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione verranno pubblicati i numeri delle obbligazioni estratte per l'assegnazione delle carte ferroviarie nonchè i numeri dei titoli sorteggiati per il rimborso.

Roma, addì 7 novembre 1940-XIX

Il presidente: V. AZZOLINI

(4336)

Preavviso riguardante l'estrazione di titoli rappresentanti obbligazioni Serie speciale 4,50 per cento « Istituto per la Ricostruzione Industriale » (I.R.I.). Distruzione di titoli al portatore rimborsati.

Si notifica che il 2 dicembre 1940-XIX, incominciando alle ore 9,30, si procederà, presso la sede dell'Istituto in Roma, via Vittorio Veneto 89, alle seguenti operazioni:

a) Estrazione a sorte di:

n. 5.787 titoli di 1 obbligazione;
n. 1.190 titoli di 5 obbligazioni;
n. 2.480 titoli di 10 obbligazioni;
n. 585 titoli di 25 obbligazioni;
n. 750 titoli di 50 obbligazioni;

in totale n. 10.792 titoli rappresentanti 88.662 obbligazioni per il capitale nominale di L. 44.331.000;

b) Distruzione di titoli al portatore sorteggiati nelle precedenti estrazioni e rimborsati dal 1° luglio 1939 al 30 giugno 1940-XVII.

L'estrazione dei predetti titoli verrà effettuata giusta le norme e con le modalità stabilite dal Consiglio di amministrazione del Consorzio e pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 9 novembre 1933-XII, n. 259.

Alle operazioni suddette potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione verranno pubblicati i numeri dei titoli sorteggiati.

Roma, addì 7 novembre 1940-XIX

Il presidente: V. AZZOLINI

(4337)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Attivazione di servizio telegrafico

Il giorno 4 novembre 1940-XIX è stato attivato il servizio telegrafico pubblico nella ricevitoria postale di Termini Alta, in provincia di Palermo.

(4335)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Avviso di rettifica

Nel R. decreto 27 maggio 1940-XVIII recante la: « Approvazione del 2° elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Milano » pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 209 in data 6 settembre 1940-XVIII, alla pagina 3319, numero d'ordine 27, colonne seconda e terza, in luogo di « idem » e « Seregno, Desio, Lissone, Nova, Muggiò » deve leggersi rispettivamente: « f. Lambro » e « Orio Litta »; al numero d'ordine 28, colonne prima e seconda, in luogo di: « Canale collettore principale », e « idem » deve leggersi rispettivamente: « Canale collettore principale Bonifica Alto Lambro » e « f. Lambro ».

(4368)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di prestiti « Maria SS.ma Immacolata », in liquidazione, con sede in Misilmeri (Palermo).

Nella seduta tenuta il 1° novembre 1940-XIX dal Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di prestiti « Maria SS.ma Immacolata », in liquidazione, con sede in Misilmeri (Palermo), il rag. Umberto Filosto fu Rosario è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 67 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933.

(4302)

CONCORSI

REGIA PREFETTURA DI SONDRIO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta

Con decreto prefettizio n. 18391 in data 30 ottobre 1940-XIX, è stata approvata la seguente graduatoria a due posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1938 nella provincia di Sondrio (Consorzio Civo-Dazio e Chiesa Valmalenco):

1. Joli Ermenegilda . . . . punti 50,93
2. Petrossi Ilaria . . . . » 45,50
3. Bonolo Natalina . . . . » 42,44
4. Giumelli Lidia. . . . . » 41,68

Con decreto prefettizio n. 18391-*bis* del 30 ottobre 1940-XIX la signora Joli Ermenegilda è stata dichiarata vincitrice del concorso al posto di ostetrica condotta vacante nel comune di Chiesa Valmalenco e la signora Petrossi Ilaria è stata dichiarata vincitrice del concorso al posto di ostetrica condotta del Consorzio Civo-Dazio.

Per i suddetti posti vacanti al 30 novembre 1938 venne bandito concorso con decreto prefettizio n. 21647 del 22 dicembre 1938-XVII.

(4315)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg.* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.